



BIBLIOTECA
CIVICA
BRUGHERIO

ZONE DI TRANSITO

le associazioni brugheresi sugli scaffali della biblioteca



QUATTORDICESIMO ALLESTIMENTO: ottobre/novembre 2014

in collaborazione con



AIDO associazione italiana per la donazione di organi, tessuti e cellule
sezione di Brugherio

Via Oberdan, 83, tel. 039.884.060 • www.aido.it



Per alcune persone il trapianto è davvero l'unica terapia in grado di salvare loro la vita.

"Quando la vita chiama che cosa rispondi? La risposta più forte alla vita è la disponibilità a donare gli organi"

Antonio Rossi medaglia d'oro olimpica (canoa) - testimonial della "Giornata della donazione e del trapianto"



LE ORIGINI: don CARLO GNOCCHI

Don Carlo Gnocchi nasce nel 1902 a San Colombano al Lambro, presso Lodi, e muore a 54 anni, per una grave forma di tumore. Volle espressamente donare le sue cornee a due ragazzi ciechi; sfidando la legge italiana, che allora non permetteva il prelievo di cornee da un defunto, il doppio intervento fu eseguito dal professor Cesare Galeazzi, direttore del Pio Ospedale Oftalmico di Milano.

La generosità di Don Carlo e l'enorme impatto che il trapianto ebbe sull'opinione pubblica impressero in Parlamento un'accelerazione decisiva al dibattito. Infatti l'anno successivo venne varata la prima legge italiana sulla Donazione e il trapianto di organi "Legge 3 aprile 1957, n. 235 Prelievo di parti del cadavere a scopo di trapianto terapeutico".

Tra le molte opere di e su don Gnocchi, che la Chiesa ha beatificato nel 2009, abbiamo scelto tre libri e una miniserie per la TV.



Ennio Apeciti, *Li amò sino alla fine - biografia del Beato Don Carlo Gnocchi* - Centro Ambrosiano, 2009

Giorgio Rumi e Edoardo Bressan, *Don Carlo Gnocchi, vita e opere di un grande imprenditore della carità* - Mondadori 2002

Don Carlo Gnocchi, *Dio è tutto qui. Lettere di una vita* - Mondadori 2005

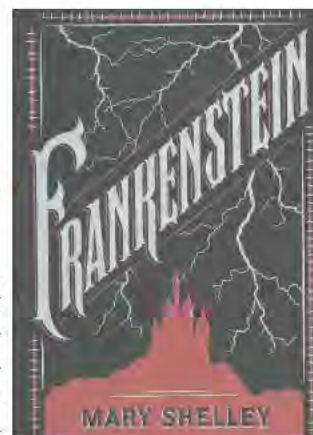
Don Gnocchi, miniserie per la TV sulla vita di don Gnocchi, realizzata nel 2004 - regia di Cinzia TH Torrini - in 2 DVD

TRAPIANTI... LETTERARI

TRE CLASSICI

Mary Shelley, **Frankenstein ovvero il Prometeo moderno**
- 1818

Dare vita a un essere umano partendo da materia inanimata. Questo è il sogno del giovane medico Viktor Frankenstein, che per questo studia la decomposizione e il percorso degenerativo dei cadaveri. La creatura che esce dalle sue mani, appena resuscitata, appare però deforme e sgraziata, dotata di una forza fisica smisurata. Frankenstein, pieno di disgusto, abbandona al suo destino il mostro, che lo perseguita per tutta la vita, uccidendo tutte le persone a lui care. Non è solo gusto per l'horror: il sottotitolo del romanzo, *Il Prometeo moderno*, allude all'aspirazione degli scienziati di poter fare tecnicamente qualsiasi cosa.



Herbert George Wells, **L'isola del dottor Moreau** - 1895

La storia è narrata da Edward Prendick, costretto a sbarcare sull'isola dove opera il dottor Moreau, scienziato folle che tenta di umanizzare degli animali, per mezzo di vivisezione, asportazione di tessuti e trapianto di arti. Ma a poco a poco, tutti gli uomini-bestia iniziano a ribellarsi, dimostrando segni di ritorno alla propria originaria bestialità. Qual è la responsabilità dello scienziato di fronte alle scelte dettate, da una parte dalle esigenze scientifiche e dall'altra dalla morale umana?

Michail Bulgakov, **Cuore di cane** - 1925

Il professor Preobraženskij tenta un esperimento straordinario: trapiantare i testicoli e l'ipofisi di un uomo morto al cane Pallino. Nel diario dell'assistente Bormental, il trapiantato prima è un "cane", poi "individuo", poi "homunculus": il cane Pallino dopo il trapianto dell'ipofisi inizia a camminare su due zampe, perde la coda, i peli e gli artigli, acquisisce la parola ed eredita le informazioni cerebrali dell'uomo da cui ha ricevuto l'ipofisi, morto accoltellato in una bettola moscovita. Perciò si abbandona al turpiloquio, commette oscenità, parla di Marx e di Engels, ma poi insegue animalescamente i gatti per casa. Alla fine, però, il signor Pallinov viene privato dell'ipofisi umana e torna ad essere un normale cane da appartamento.



QUATTRO ROMANZI

Tess Gerritsen, **Il prezzo** - Longanesi 1996

Un gruppo di ragazzi russi orfani vengono portati in America per essere uccisi fornendo così organi da trapiantare. La dottoressa Abby fa parte dell'equipe di trapianti di un famoso ospedale e scopre per caso di aver impiantato in una donna un cuore di oscura provenienza.

Robin Cook, **Coma** - Bompiani 1991

Al Memorial Hospital di Boston dozzine di pazienti operati non riprendono conoscenza e cadono in un coma irreversibile. Vengono trasportati all'istituto Jefferson e qui la dottoressa Susan scopre che i corpi sono mantenuti allo stato vegetativo in perfetta efficienza per consentire il prelievo di organi non vitali destinati a facoltosi e misteriosi personaggi che se li contendono tramite vere e proprie aste telefoniche. E' un'organizzazione criminale che si occupa di commercio di organi a causare la morte cerebrale dei pazienti negli ospedali pubblici e farli giungere al Jefferson per utilizzarne al momento più opportuno gli organi.

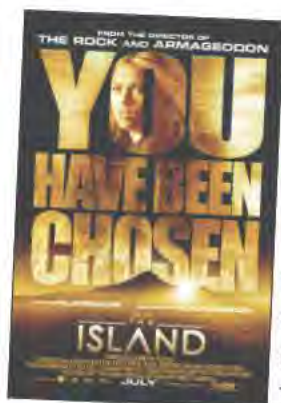


Jodi Picoult, **La custode di mia sorella** - Corbaccio 2005

Anna Fitzgerald è una ragazzina di tredici anni venuta al mondo grazie alla fecondazione in vitro, concepita con le caratteristiche genetiche per poter essere donatrice di midollo osseo per la sorella maggiore Kate, malata da tempo di leucemia. Fin dalla più tenera età Anna si è sottoposta a numerose analisi, trasfusioni e iniezioni, il tutto per salvare la sorella, ma quando i genitori decidono, senza il suo consenso, di usare un suo rene per salvare Kate da un'infezione, Anna si ribella. Sentendosi messa al mondo al solo scopo di salvare la sorella, Anna si rivolge ad un avvocato per far causa alla sua famiglia.

Jodi Picoult, **Un nuovo battito** - Corbaccio 2009

Shay Bourne, il primo condannato a morte del New Hampshire da decenni, ha un ultimo desiderio: donare il proprio cuore alla sorellina della sua vittima, Claire Nealon, in attesa di trapianto. L'iniezione letale però non consente la donazione di organi e il sacerdote del carcere vuole convincere Shay a redimersi con il solo aiuto della fede. Nel braccio della morte, Shay inizia a compiere veri e propri miracoli, testimoniati da tutti, e diventa una sorta di messia per i media. Ma chi è veramente Shay, perché ha commesso un crimine orrendo e da dove trae la sua forza spirituale?



... E TRE FILM

The island

regia di Michael Bay, con Ewan McGregor e Scarlett Johansson - USA 2005

Lincoln e suoi compagni vivono in un pulitissimo e organizzatissimo impianto, ma a loro insaputa non sono altro che cloni destinati a fornire organi ai rispettivi "originali". Dopo aver compreso che ormai è soltanto questione di tempo, prima di essere utilizzato, Lincoln pianifica una fuga.

Sette anime

regia di Gabriele Muccino, con Will Smith e Rosario Dawson - USA 2008

Ben Thomas perde la moglie a causa di un incidente causato da una sua banale distrazione. Decide così di farla finita e, per rimediare agli errori commessi in passato, decide di donare a sette diverse persone i suoi organi. Il suo destino sembra ormai segnato, ma quando un giorno incontra la donna a cui verrà trapiantato il suo cuore, ogni certezza sembra venire meno.

Piccoli affari sporchi

regia di Stephen Frears, con Audrey Tautou e Chiwetel Ejiofor - GB 2000

Okwe è un dottore nigeriano, immigrato a Londra. Lavora di giorno come taxista e di notte come portiere in un hotel, il genere di posto in cui si trattano affari sporchi come spaccio di droga e prostituzione. Ma quando scopre in una camera un cuore umano per lui le cose cambiano. Si trova così, insieme a Senay, una cameriera turca, ad indagare e a scoprire un traffico di organi umani.





STORIA MEDICA DEI TRAPIANTI

Ignazio Marino, Idee per diventare chirurgo dei trapianti. Una corsa tra la vita e la morte - Zanichelli 2008



Ignazio Marino racconta la sua esperienza professionale e umana di chirurgo dei trapianti. I trapianti d'organo sono operazioni molto complesse che richiedono abilità, preparazione tecnica e coraggio. Spesso si tratta di una corsa contro il tempo per salvare una vita, per consegnare il prezioso organo all'equipe di medici pronta ad iniziare il trapianto. Ma quello del chirurgo dei trapianti è un mestiere che richiede anche grande umanità per instaurare con il paziente un rapporto basato sulla professionalità e sulla fiducia.

Mary Roach, Stecchiti. Le vite curiose dei cadaveri - Einaudi 2005

Che cosa accade ai corpi umani dopo il decesso?

Ironica, brillante, a tratti comica, Mary Roach intraprende un curioso viaggio alla scoperta delle numerose possibilità di donare il proprio corpo per scopi socialmente utili. Si può decidere di aiutare le case automobilistiche a rendere più sicure le automobili, diventando omini di crash test. Si può scegliere di aiutare la medicina legale, che per migliorare i metodi utilizzati per stabilire l'ora di decesso, studia la decomposizione di corpi lasciati all'aperto nelle diverse condizioni atmosferiche. Naturalmente c'è anche il campo medico: l'utilità della donazione di corpi alla scienza medica è innegabile, sia per la sperimentazione di nuove procedure che per la pratica sul campo.

Rebecca Skloot, La vita immortale di Henrietta Lacks - Adelphi 2011

La sigla *HeLa* indica una linea cellulare di vitale importanza nelle ricerche sul cancro e su molte altre malattie: cellule speciali, tanto resistenti da essere praticamente immortali, vendute e comprate da decenni nei laboratori di tutto il mondo. Ma quelle quattro lettere racchiudono la storia di Henrietta Lacks. Quando morì per un tumore, nel 1951, i medici, senza preoccuparsi di chiedere alcun consenso, prelevarono un campione dei suoi tessuti e si accorsero ben presto di un fenomeno mai registrato prima: le cellule tumorali continuavano a crescere fuori dal corpo, in laboratorio. Da qui alla commercializzazione il passo fu breve, ma sarebbero passati vent'anni prima che i familiari scoprissero una verità non meno incredibile che traumatizzante: Henrietta era 'immortale' e dalle sue cellule si era sviluppata un'industria miliardaria. La vicenda di Henrietta pone domande ineludibili sulla vita e sulla morte: chi dispone del materiale biologico di cui siamo fatti? chi custodisce la memoria di ciò che siamo stati? e che cosa sono la vita e la morte per certe cellule?.



Mary Roach, Spettri. Apparizioni, ectoplasmici e care presenze: la vita dopo la morte secondo la scienza - Einaudi 2006

Si può provare sperimentalmente l'esistenza di un'anima che sopravvive alla morte del corpo? *Spettri* descrive varie modalità, oggetto a volte di presunte dimostrazioni scientifiche, con cui gli esseri umani hanno tentato di rapportarsi alle anime dei defunti.



DIARI E STORIE DI TRAPIANTI

Reg Green, *Il dono di Nicholas. Una testimonianza sul potere dell'amore*
- Rizzoli 1999

Reg Green è il padre di Nicholas, un bambino americano di sette anni che fu ucciso nel 1994 in una tentata rapina durante una vacanza in Italia con la famiglia. Reg e sua moglie Maggie donarono gli organi e le cornee di Nicholas a sette italiani, quattro dei quali adolescenti. L'evento fece molto scalpore perché all'epoca la donazione degli organi non era una prassi comune in Italia e questo gesto contribuì a far aumentare gli episodi di donazione d'organi in tutto il Paese.

Ugo Riccarelli, *Ricucire la vita* - Piemme 2011

Riccarelli aveva ricevuto un trapianto di cuore e polmoni, a Londra. Solo l'incontro con un centro d'eccellenza, l'Ismett di Palermo, diretto dal professor Bruno Gridelli, e la scoperta che non occorre più volare all'estero per ricevere un organo, l'avevano convinto a dare voce alle molte storie che gravitano attorno a una condizione estrema come quella dei trapianti. Riccarelli è morto nel 2013.

Claire Sylvia e William Novak, *Con il cuore di un altro. La mia incredibile storia* - Mondadori 1997

Claire Sylvia è una ballerina e coreografa statunitense che, subito dopo l'operazione di trapianto di cuore, scopre di avere una nuova passione per birra, pollo fritto, peperoni, oltre a qualche inedito tratto di personalità. Pochi mesi dopo l'intervento, Claire fa uno straordinario sogno: bacia un ragazzo molto giovane così profondamente da aspirarlo dentro di sé e avverte che, da allora in poi, vivranno insieme, due in uno. Il giovane del sogno dice di chiamarsi Tim L. Claire cerca in ogni modo di sapere chi è il donatore, anche se per legge ciò non sarebbe possibile. Scopre di aver "ereditato", col cuore, gusti e brandelli della personalità di un diciottenne del Maine di nome Tim L., della cui famiglia diventa amica. La vicenda ha suscitato grande scalpore in America, dove la veridicità del racconto è stata controllata. E lei, alla fine del libro, riporta altre storie simili alla sua, ma registra pure che la medicina ufficiale non ammette questa possibilità.

**Charlotte Valandrey con Jean Arce-
lin, *Il mio cuore sconosciuto*** - Longa-
nesi 2012

Charlotte, attrice francese, due anni dopo il trapianto di cuore comincia a fare sogni ricorrenti che riguardano un terrorizzante incidente stradale: nasce da qui la ricerca della donatrice, la consapevolezza di aver acquisito dopo il trapianto dei gusti leggermente differenti, l'approfondimento di cosa significhi "memoria cellulare".





RIFLESSIONI ETICO-FILOSOFICHE

David Lamb, *Etica e trapianto degli organi* - Il Mulino 1995

Il trapianto di organi ha conosciuto negli ultimi decenni uno sviluppo rapidissimo, dando a molti la possibilità di continuare a vivere. A questa nuova speranza di vita si accompagna tuttavia la richiesta di una serie di garanzie che riguardano le modalità di accertamento della morte, i soggetti investiti della decisione, i limiti al trapianto fra vivi, il pericolo della commercializzazione, l'utilizzazione degli organi fuori da ogni privilegio o discriminazione. In una disamina ampia ed equilibrata, David Lamb si confronta con i dilemmi etici, i progressi della ricerca e della pratica medica, la legislazione e la giurisprudenza internazionale.

Chiara Lalli, *Secondo le mie forze e il mio giudizio: chi decide sul fine vita. Morire nel mondo contemporaneo* - Il Saggiatore 2014

In questi ultimi anni si è parlato spesso di *living will*, sia in relazione alle proposte di legge in merito, sia in quelle vicende che hanno sollevato discussioni animate, come quelle di Piergiorgio Welby ed Eluana Englaro. L'aumento dell'aspettativa di vita e il perfezionarsi delle tecnologie mediche a nostra disposizione sollevano dilemmi finora inimmaginabili. È giusto mantenere in vita qualcuno che ha subito la distruzione totale del sistema nervoso centrale? È moralmente ammissibile rianimare o nutrire qualcuno artificialmente? Possiamo chiedere di essere scollegati da un ventilatore meccanico? Queste domande in passato non esistevano perché non esisteva la possibilità tecnica di far sopravvivere un individuo in alcune condizioni cliniche. Il vantaggio di avere più possibilità di scelta rischia di trasformarsi in una trappola, se l'uso delle strumentazioni mediche non dipende dalla volontà che ciascuno di noi deve poter esprimere quando è in grado di farlo in coscienza e lucidità.

Vito Mancuso, *L'anima e il suo destino* - Cortina 2007

Una rivisitazione coraggiosa di uno degli elementi cardine delle riflessioni filosofiche e delle religioni. Cos'è l'anima? Sono ancora adeguate le tradizionali forme verbali che la Chiesa cattolica usa per descriverla? E cosa c'è in gioco per la nostra vita, presente e futura, in questa parola? Un excursus teologico che sa tener conto delle conquiste della scienza e delle millenarie riflessioni filosofiche.

AIDO, *Donazione di organi e confronto tra religioni : una solidarietà senza frontiere* - 2008

La donazione, come pratica di solidarietà umana, trova sostenitori in ogni ambito, sociale politico e religioso.

Carlo Alberto Defanti, *Soglie - Medicina e fine della vita* - Bollati Boringhieri 2007

Carlo Alberto Defanti è tra i fondatori della Consulta nazionale di Bioetica e professore di Bioetica presso la Scuola di specializzazione in neurologia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano: propone di ripensare la morte come un processo. Processo come quello del nascere, che si compie dal concepimento allo sviluppo dell'embrione prima e del feto poi, fino alla venuta alla luce del neonato. Nel processo del morire sono determinabili dei momenti di passaggio, definibili come punti di non ritorno. La diagnosi di irreversibilità del coma, espressa oggi come "morte cerebrale", individua precisamente un punto di non ritorno, un momento in cui il corpo perde definitivamente una delle caratteristiche fondamentali che fanno di questo un organismo e non una somma di organi.

TRAFFICO DI ORGANI



“L’esistenza a livello mondiale del traffico illecito di organi umani ai fini di trapianto è un fatto drammatico che rappresenta un pericolo reale per la salute pubblica e individuale e viola i diritti fondamentali e la dignità dell’uomo... Una vicenda illecita che necessariamente coinvolge anche la comunità scientifica (chirurghi, nefrologi, responsabili dei centri trapianti, rianimatori, ecc.). Aggiungasi che questo mercato vede con sempre maggiore frequenza vittime persone vulnerabili, quali prigionieri, condannati a morte, minori (bambini rapiti per acquisire organi). Soprattutto in questi ultimi decenni il flusso di organi e parti del corpo percorre le moderne rotte internazionali tracciate dal capitale: dal Sud al Nord, dal terzo al primo Mondo, dai poveri verso i ricchi. Nel peggiore dei casi questo traffico si traduce in forme di esproprio, sfruttamento e coercizione”.



[da <http://www.governo.it/bioetica>]

Laogai Research Foundation, **Cina traffici di morte. Il commercio degli organi dei condannati a morte** - 2008, con un dvd

Carlo Bertani, **Ladri di organi. Il traffico internazionale di organi destinati ai trapianti. Chi compra e chi vende, dove e quando. Le nuove forme di razzia schiavista** - 2000

Giacomo Mondadori (a cura di), **Pezzi di ricambio** - Feltrinelli 2010
con DVD **H.O.T. Human Organ Traffic**, di Roberto Orazi - 2010

